

■ NICOTERA La Regione prende impegno di erogare le risorse per il settore idrico «I 400mila euro saranno sbloccati»

Positivo l'esito dell'incontro tra Movimento 14 luglio e funzionari. Oggi vertice in città

di **FRANCESCO TRIPALDI**

NICOTERA - L'incontro di ieri in Regione avrebbe dato i suoi frutti. Ne sono convinti gli attivisti del Movimento 14 luglio, che ieri l'altro hanno occupato i binari della stazione di Rosarno per sbloccare un finanziamento di 400mila euro destinato a tamponare la situazione emergenziale del servizio idrico integrato.

Durante la manifestazione una telefonata del capo gabinetto del presidente Oliverio ha bloccato tutto, con la promessa di una riunione in regione. Sul cui esito gli attivisti si sono detti soddisfatti: «L'incontro è andato molto bene - affermano - Presenti, oltre alla nostra delegazione (Antonio D'agostino, Beniamino Lapa, Anto-



La recente protesta del movimento alla stazione di Rosarno

nio Capua, Giuseppe Bellocchio), il presidente Oliverio, il consigliere regionale Mirabello, il dirigente del dipartimento ambiente Pallaria, il dirigente Sorical De Marco e

tre agenti della Digos che non hanno mai mollato la nostra delegazione e hanno presenziato anche all'incontro».

I componenti del sodalizio

hanno avuto cura di non trascurare gli intendimenti della terna commissariale, che guida il comune, recentemente sciolto per presunte infiltrazioni mafiose: «Nel mentre noi a Nicotera incontravamo i commissari Valente e Auricchio - sottolineano - per concertare la linea da esprimere all'incontro operativo che si terrà oggi alle 10 tra i commissari medesimi, Pallaria, De Marco e una nostra delegazione. Massima intesa tra noi e i commissari. Siamo molto soddisfatti».

Qui di seguito alcuni dei lavori di estrema urgenza, sul fronte dell'inquinamento marino, sottoscritti dal presidente Oliverio. Innanzitutto il «ripristino della funzionalità del sistema di canalizzazione e trasporto

dei reflui al depuratore lam (pompe di sollevamento), l'adeguamento delle condotte delle acque bianche... si veda la famosa lettera d'impegno per i 400 mila euro».

Il Movimento 14 luglio ha chiesto espressamente «la garanzia sottoscritta che da qui a 10 giorni ci sia lo sblocco reale dei fondi e soprattutto che il comune sia messo in condizione di mandare in appalto i lavori in tempo utile perché gli stessi siano conclusi entro la primavera. Per "messo in condizione" non si intende solo le condizioni di agibilità legale ma piuttosto, soprattutto, le condizioni di agibilità economica, quindi la disponibilità reale delle risorse impegnate». Ad avviso dei manifestanti vanno rimossi gli «sversamenti abusivi: stante il fatto che

l'inquinamento stagionale è dovuto a sversamento di reflui, lo sblocco entro il mese di giugno di finanziamenti idonei a realizzare la ricerca di condotte abusive e lo smantellamento delle medesime».

Sul fronte dei «canali di bonifica vi sono interventi urgenti ed indifferibili per la mitigazione del grave rischio di esondazione correlato alla riduzione delle sezioni idrauliche dei canali di bonifica. Tali sezioni sono ridotte al minimo a causa della presenza di materiali di sedimentazione, vegetazione, rifiuti ecc. Per il loro ripristino il programma "Rendis" prevedeva il finanziamento di 270mila euro, ma non è dato sapere quando tali somme saranno disponibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA